

Rivoluzione Cristiana critica il piano parcheggi di Varese

Pubblicato: Giovedì 17 Agosto 2017



«Assistiamo con decisa contrarietà all'ennesima iniziativa, promossa dal Sindaco Galimberti, che va contro l'interesse della città di Varese». **Lorenzo di Renzo, responsabile provinciale attività giovanili Rivoluzione Cristiana Varese**, commenta il **piano parcheggi** in attuazione a Varese che vede aumentare considerevolmente i posteggi a pagamento.

«Non bastando i parcheggi blu al Sacro Monte, alle stazioni e all'Ospedale del Ponte, la Giunta sta estendendo nuovi stalli di sosta a pagamento in altre zone della città, da ultimo il tratto di viale Belforte che conduce a Biumo inferiore. Ormai in città piovono parcheggi anche laddove, fino a prima dell'avvento di questa rocambolesca Giunta, erano situate zone a divieto di sosta. Sorge quindi spontaneo un dubbio: **L'Amministrazione Galimberti, ambendo a far cassa grazie ai parchimetri, si inventa parcheggi ovunque?** Come già denunciato dall'ormai ex consigliere comunale Mauro Gregori, **in via Como sono "nati" nuovi stalli di sosta**, prima inesistenti, che rischiano di non far passare addirittura dei mezzi di soccorso»

«Rivoluzione Cristiana chiede a Galimberti che sia verificata la regolarità dell'ampliamento dei parcheggi a pagamento. Ricordiamo che, infatti, **i Comuni per creare nuove aree di sosta non gratuite devono adottare delibere specifiche che si basino su attente e ragionate analisi delle infrastrutture e delle circolazioni stradali** proprio in virtù del fatto che, qualora gli stalli a pagamento arrivassero ad essere in sovrannumero, l'Amministrazione Locale deve spiegare i motivi che hanno portato alla deroga del principio dell'equilibrio numerico tra zone di sosta a pagamento e non. Sarebbe altresì opportuno ricordare, anche in relazione alla sentenza del TAR della Liguria n. 95/17, che, nel

caso in cui gli stalli a pagamento dovessero superare quelli gratuiti, le sanzioni non pagate potrebbero essere dichiarate nulle. Attendiamo un riscontro nel primario interesse di non vedere morire il centro e i rioni della nostra città sotto un blu sempre più ingombrante ed insopportabile».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it